

# Addio all'imprenditore Razza

## Cordoglio a Castelsangiovanni. I figli: «Un esempio»

### CALENDASCO

#### Domani e domenica festa in rosa e tricolore

CALENDASCO - (fz) Due giorni di festa in piazza a Calendasco: domani la manifestazione al castello del paese si tingerà di rosa per la raccolta di fondi a sostegno dell'associazione Armonia, impegnata nella lotta al tumore al seno, mentre domenica dominerà il tricolore, con l'anticipo delle celebrazioni per l'anniversario della Repubblica e la premiazione dei volontari che hanno curato i laboratori di cittadinanza attiva.

La Festa in Rosa si aprirà domani alle 18, sul piazzale delle scuole, con il "truck team" degli "Scappati da casa" che metteranno in esposizione, per la gioia dei più piccoli ma non solo, i loro camion ricchi di decorazioni, di luci e i clacson bitorali. «Siamo un gruppo - spiegano - che cerca di coniugare la professione di autista con momenti di svago e beneficenza. Siamo felici di poter contribuire a sostenere l'associazione Armonia, in cambio porteremo un po' di divertimento con i nostri mezzi: sarà possibile anche fare qualche giro a bordo dei camion che ci accompagneranno».

Dalle 19,30 apriranno quindi gli stand sulla piazza del castello; a seguire musica e balli.

Domenica a dominare saranno invece i colori della bandiera italiana, anticipando la ricorrenza per i 70 anni della Repubblica: l'occasione per riconoscere il lavoro svolto da una trentina di volontari di cittadinanza attiva, nell'ambito del percorso "Tra il dire e il fare" che ha visto protagonisti gli alunni delle scuole medie, l'associazione "La Ricerca" e naturalmente l'amministrazione comunale. Un premio al senso civico e all'attaccamento alla propria comunità che assume un significato speciale proprio nei giorni in cui si ricorda la nascita della Repubblica. Ancora una volta sarà possibile ballare in compagnia.

CASTELSANGIOVANNI - Saranno celebrati oggi alle 15 in Collegiata a Castelsangiovanni i funerali di Giuseppe Razza, storico imprenditore iniziatore di una delle prime attività che oltre mezzo secolo fa si insediò nel polo logistico di Castelsangiovanni: il Garage Genova. Razza, che era originario di Corvino San Quirico in provincia di Pavia dove era nato 80 anni fa, nel 1958 aveva deciso di trasferirsi a Castelsangiovanni e di aprire, insieme all'allora socio Gian Franco Stoppini, un'officina meccanica specializzata nel soccorso stradale. La sede originaria era lungo via Fratelli Bandiera, ma ben presto risultò essere inadeguata alle nuove esigenze e alla voglia che Razza, imprenditore curioso e lungimirante, aveva di allargare i propri orizzonti. Dopo 10 anni, nel 1968, si trasferì nella sede attuale che si trova all'interno del polo logistico di Castelsangiovanni, che all'epoca ancora non esisteva. La sua attività a quel tempo era l'unica presente, attornata da campi. Dal nucleo originario, l'autofficina, Razza seppe espandersi e ampliarsi arrivando a comprendere il noleggio autogrù e piattaforme fino alla Razza Noleggi che è specializzata nel noleggio di sollevatori telescopici, furgoni cas-



Oggi il funerale di Giuseppe Razza, storico imprenditore

sonati, semoventi articolate. Tutto partì dalla passione innata che Giuseppe Razza coltivava per la meccanica. A soli 11 anni cominciò aggiustando biciclette, per passare poi ad automobili e camion. Nel 1961 costruì dal nulla la prima autogrù. Per farlo utilizzò il telaio di un vecchio camioncino militare americano. Una volta trasferitosi nella sede attuale fu il primo ad intuire la necessità di sfruttare le autogrù per il soccorso stradale, vista la vicinanza con l'autostrada. Tutto questo Giuseppe Razza lo fece basandosi solo sulla sua propensione verso tutto ciò che riguardava la meccanica. Riuscì ad esempio a conseguire il brevetto di pilota di primo e secondo grado e arrivò anche a frequentare corsi per la riparazione di aerei. Fino ad una deci-

na di anni fa è stato sempre attivo all'interno della ditta, che oggi viene portata avanti dai figli Carmen, Valter e Marco. Carmen gestisce la parte amministrativa, il fratello Valter ha mantenuto la guida dell'attività storica legata all'autofficina meccanica e revisione dei veicoli. Il figlio Marco guida invece il settore dedicato al noleggio di autogrù e macchine da cantiere che è diventata l'attività primaria dell'impresa fondata a suo tempo da Giuseppe Razza. «Ci ha sempre sostenuti ed è stato presente fino a quando ha potuto, per noi resterà sempre un esempio» dice la figlia. In occasione del decennale di attività, nel 2008, i figli dedicarono al padre uno scritto. «Per noi nostro padre - scrissero in quell'occasione - ha rappresentato applicazione, duro lavoro, continuità e lungimiranza. Lui ancora oggi è il primo ad arrivare e l'ultimo ad uscire sempre disponibile a dispensare suggerimenti. Solo grazie ai suoi insegnamenti siamo riusciti a specializzare la filosofia aziendale modernizzando, diversificando l'impresa e adattandola ai tempi». Giuseppe Razza lascia i figli e anche l'amata moglie Annamaria Amapane.

Mariangela Milani

## BORGONOVO - La cerimonia in sala consiglio Dalla Russia la piastrina del fante Scotti, disperso: sarà consegnata ai parenti

BORGONOVO - Dopo oltre settant'anni riaffiora dalla terra ciò che rimane, una piastrina in metallo, di chi partito da Borgonovo per il fronte russo non ha più fatto ritorno. Sono i resti del fante Giuseppe Scotti, disperso in Russia nel 1943 e di cui la storia dopo oltre sette decenni ha voluto riannodare i fili del destino. Nel 2014 tutto ciò che resta di questo giovane borgonovese, classe 1913, figlio di Ernesto e Clementina Bisi, sono stati ritrovati in un campo da alcuni agricoltori russi. Il suo piastrino di riconoscimento è riaffiorato su di un terreno agricolo a Lugovoe, una frazione della piccola città di Tverdoklebovka. Si tratta di una località lungo il percorso che i superstiti della divisione Ravenna (di cui il fante Giuseppe Scotti faceva parte) fecero per dirigersi verso il nodo ferroviario di Kantemirovka, dopo che l'esercito russo aveva sfondato la testa di ponte della Ravenna costringendo i soldati a ripiegare. Forse durante la marcia di ripiegamento il soldato borgonovese cadde ferito e fu lasciato morire, oppure venne ucciso dal freddo e dalla fame. Di lui non si è più saputo nulla fino a quando gli agricoltori russi che hanno ritrovato il piastrino lo hanno donato ad un alpino friulano, Ferdinando Sovran, che da due decenni si reca in Russia alla ricerca delle sepolture di caduti italiani.

Questa domenica Sovran sarà ospite a Borgonovo per consegnare ai parenti di Scotti, che ancora vivono a Borgonovo, il suo piastrino riportando quindi idealmente a casa i resti del soldato. Domani alle 21 a Brusso presso la sede degli alpini (tra gli organizzatori) ci sarà una serata dedicata alla proiezione di filmati sulla Russia. Domenica alle 11 in sala consiglio ci sarà la consegna del piastrino ai familiari del caduto.

Nato a Borgonovo il 22 giugno del 1913, Giuseppe Scotti il 10 maggio 1935 rispose alla chiamata di leva. A giugno del 1936 venne assegnato alla Guardia di frontiera per il Comando di Divisione Fanteria del Monferrato. Nel febbraio 1937 fu assegnato all'89° Reggimento Fanteria per la guardia alla frontiera per il Corpo d'Armata di Alessandria. Il 26 giugno 1941 viene assegnato al 3° Battaglione Mortai - Divisione di fanteria Ravenna con cui il 17 giugno 1942 partì per il fronte russo per difendere l'ansa del fiume Don, a Werchnij Mamon, con le località di Osetrovka, Krasno Orevovo e Svi-niuka. A metà dicembre del 1942 l'Armata Rossa riuscì a sfondare sulla testa di ponte della Ravenna, i superstiti dovettero ripiegare. Il fante Scotti Giuseppe il 15 dicembre del 1943 venne dichiarato "disperso in combattimento".

m. mil.

## L'ultimo abbraccio a Danila Carella

### Borgonovo: il funerale sarà celebrato oggi alle 15 e 30 in Collegiata

BORGONOVO - (mil.) Verranno celebrati oggi pomeriggio a Borgonovo i funerali di Danila Carella. Alle 15,30 in Collegiata verrà dato l'ultimo saluto a quella che da più parti viene definita una donna appassionata della politica, intesa come servizio verso la comunità per cui lei si era sempre spesa con grande senso di lealtà. Da quando, nel pomeriggio di mercoledì, la notizia della sua morte a causa di un male fulminante che l'ha stroncata a soli 53 anni si è sparsa, in paese e in tutta la Valtidone si è diffuso un clima di grande sgomento. A piangerla sono i familiari, i colleghi di lavoro del comune di Castelsangiovanni e gli amici del Partito Democratico, in cui Danila Carella ha militato per tanti anni. Di recente era entrata a far parte del direttivo della sezione locale, faceva parte del direttivo provinciale e in passato era stata membro dell'esecutivo provinciale. A piangerla sono anche gli avversari politici con cui Danila Carella, in qualità di assessore per due mandati con la giunta Sacchelli e con la giunta Ozzola e poi come consigliera di minoranza, si era scontrata senza mai dimenticare i principi di lealtà e correttezza che sempre le sono stati riconosciuti. Oggi tutte queste persone, insieme ai tanti borgo-

### Il ricordo

#### Un modello di impegno civile per la comunità

di PAOLA DE MICHELI

Ricordare pubblicamente un'amica, prima ancora che una compagna di partito, che una terribile malattia si è portata via prematuramente, è per me dovere speciale. Nel caso di Danila Carella avvertito questo dovere come ancora più pressante. Perché è stata importante non solo per me, ma per tante persone che hanno avuto la fortuna di conoscerla. Danila è stata una donna appassionata e sincera, non solo un modello di impegno civile per la propria comunità, ma anche di discrezione e generosità. In altre parole, un esempio per chiunque voglia dedicarsi alla politica e alla gestione della cosa pubblica. Basti pensare che soltanto pochi giorni fa, quando ci eravamo viste per l'ultima volta, mi aveva parlato lungamente delle imminenti elezioni di Borgonovo e delle questioni aperte nel suo paese, al quale è

sempre stata attaccatissima. Il bene della sua comunità veniva prima di tutto: Danila era fatta così. Voglio insistere su questo aspetto della sua vita, perché oggi è quanto mai difficile ragionare di politica e di amministrazione pubblica, senza fare i conti con la disaffezione, senza cadere nell'emozionalità che spesso sovrasta il confronto e il dialogo. Danila era una persona pacata e al tempo stesso determinata, che si sforzava di comprendere le ragioni di tutti, e tuttavia sempre votata alla ricerca di una soluzione dei problemi. Indimenticabile il sorriso col quale sdrammatizzava le mie ansie. Per questo ci lascia un'eredità importante, un piccolo grande tesoro che non è destinato soltanto a noi che l'abbiamo conosciuta, ma a tutte le persone di buona volontà che comprendono quanto prezioso sia ancora l'impegno per il bene pubblico. A tutta la sua famiglia un affettuoso abbraccio.

tezza che sempre le sono stati riconosciuti. Oggi tutte queste persone, insieme ai tanti borgo-

novesi che in queste ore la ricordano, le daranno l'ultimo saluto durante i funerali in Collegiata.

### Notizie in breve

#### NEL WEEK END

#### Cantina Valtidone: eventi e degustazioni

■ (mm) La Cantina Valtidone di Borgonovo aderisce questo fine settimana alla 24ª edizione di Cantine Aperte, promossa sin dal 1993 dal Movimento Turismo del Vino. La cooperativa borgonovese aprirà domani e domenica le porte del suo stabilimento e dell'enoteca di via Moretta a tutti i visitatori. Per l'occasione si potrà ottenere anche uno speciale annullo filatelico coniato da Poste Italiane per i 50 anni di vita della Cantina, domenica dalle 11,10 alle 16,50 presso l'ufficio postale mobile allestito all'interno. Saranno distribuite cartoline con un disegno dell'architetto Ivan

Lanzoni, ideate per il 50° di attività. Visite guidate agli impianti di lavorazione delle uve e sabato e domenica, per tutto il giorno, tombole "flash" con premi enogastronomici e degustazioni di vini abbinati focaccia, salumi, chisola e formaggi. Dalle 11 alle 14 assaggi di primi piatti e salumi, mentre dalle 17.30 alle 19.30 sarà la volta degli aperitivi accompagnati da deliziosi stuzzichini.

#### DOMANI A NIBBIANO Corali della Valtidone: concerto benefico

■ Domani alle 21 si terrà al santuario giubilare di Strà di Nibbiano, l'ottavo concerto delle Corali della Valtidone, con 7 corali. Ai cori di Pianello, Borgonovo e Ziano-Montalbo, si uniranno anche le corali di Pecorara, Casaliggio e Santa Maria di Campagna. Saranno raccolti fondi per i restauri del santuario mariano.

#### DA DOMANI A DOMENICA AFFRONTERRANNO IL "PASSATORE"

### Con "Andrea e i Corsari della maratona" i cento km anche per due amici in carrozzina

■ (cotode) Cento chilometri tutti d'un fiato accompagnano su una carrozzina speciale Gino e Rebecca. Da Firenze a Faenza, con partenza prevista nel primo pomeriggio di domani e arrivo domenica mattina dopo aver scavallato le terribili salite del passo della Colla: l'associazione "Andrea e i corsari della maratona" si confermano instancabili e, per il secondo anno consecutivo, si cimenteranno nell'impresa del "Passatore". Una vera e propria prova di forza e resistenza cui prenderanno parte dodici corsari che si alterneranno, a turno, sui segmenti

Il Torneo benefico di volley a Gossolengo, con i "Corsari"



della faticosissima gara, spingendo le carrozzine occupate da due persone affette da problemi motori, ma che non per questo si priveranno delle e-

mozioni della manifestazione. Sport e solidarietà, un binomio che "I corsari" riescono a coadiuvare al meglio: nei giorni scorsi, è stato tempo di cimentarsi con il volley, con il torneo andato in scena a Gossolengo che ha consentito di raccogliere i fondi necessari per proseguire nell'impresa che sta consentendo ad Andrej, giovane affetto da leucemia, di vedere esauditi i propri desideri. Alla giornata hanno preso parte anche alcuni ospiti d'eccezione: oltre all'amico e sempre in prima linea Walter Bulla, c'erano i pallavolisti piacentini Luca Tencati e Massimo Botti. Una buona affluenza di pubblico ma, soprattutto, un'ennesima prova di umanità e di attenzione verso il prossimo che caratterizza l'associazione del presidente Alberto Di Muzio.

**MARTEDÌ E VENERDÌ ORE 20.10**

## Aste immobiliari a Piacenza

a cura dell'Associazione

# N.A.V.E




## TeleLibertà

www.telelibertà.tv

